

## ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1

### **PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/B3 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/09 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. rep. 253/2021 prot. 1480 del 02/09/2021 - BANDO RTDA N.1/2021**

L'anno 2022, il giorno 4 del mese di febbraio in Roma si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n.1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/B3 – Settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. Rep. n.330/2021 del 29/11/2021 e composta da:

- Prof. Stefano Pampanin – professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica. dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Claudio Mazzotti – professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell'Università degli Studi di Bologna;
- Prof. Nicola Caterino – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Tutti i componenti sono collegati via Google Meet.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 17.00.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i seguenti criteri di valutazione:

Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

In particolare saranno oggetto di valutazione (max 40 punti):

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, fino a un max di punti 10, in base alla coerenza con i temi del SSD ICAR/09;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino a un max di punti 5 così ripartiti: fino a punti 1 per ogni incarico di attività didattica in corsi coerenti con i temi del SSD ICAR/09;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, fino a un max di punti 5 così ripartiti: punti 1 per ogni 6 mesi di attività su temi coerenti con i temi del SSD ICAR/09;
- la realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista, fino a un max di punti 2;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino a un max di punti 10 così ripartiti: fino a punti 2 per ogni attività nazionale (fino ad un massimo di punti 4) e fino a punti 3 per ogni attività internazionale (fino ad un massimo di punti 6), attribuibili sulla base del ruolo e della congruenza con il SSD ICAR/09;
- la titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista, fino a un max di punti 2 così ripartiti: punti 1 per ogni brevetto;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino a un max di punti 5 così ripartiti: punti 0,25 per relazione a congressi nazionali (fino ad un massimo di punti 2) e punti 0,50 per relazione a congressi internazionali (fino ad un massimo di punti 3);

- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino a un max di punti 1;

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, fino a un max di punti 50, così ripartiti per ciascuna pubblicazione:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, max punti 2.5 ;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, max punti 1.2;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, max punti 0.5;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate; coefficiente moltiplicativo = 1 se pienamente congruente, 0.6 se parzialmente congruente; 0.1 se non congruente.

La tesi di dottorato verrà valutata fino a un max di 4.2 punti (se presentata tra le 12 pubblicazione allegate alla domanda), ripartiti per originalità, innovatività, rigore metodologico e sua congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, con il profilo definito dal settore scientifico disciplinare, nonché con la specifica attività di ricerca prevista nel bando.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di valutare, fino a un max di punti 10:

- la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà il 20% dei candidati e comunque non meno di 6 concorrenti.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerterà attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.15

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Stefano Pampanin .....

Claudio Mazzotti.....

Nicola Caterino .....